

Rassegna del 19/06/2014

NESSUNA SEZIONE

12/06/2014	Corriere di Novara	6	<u>La "Bottega di mestiere"</u>	...	1
12/06/2014	Nuova Gazzetta di Saluzzo	32	<u>Il mondo artigiano e i ripetitori Rai</u>	...	2
19/06/2014	Giornale Piemonte	9	<u>Dai nuovi uffici di Alba ai progetti per la casa</u>	...	3
19/06/2014	Stampa Cuneo	52	<u>«Banca dei sapori» ha fatto tappa a Guarene</u>	...	4
19/06/2014	Stampa Novara-Vco	51	<u>"I primi 8 mesi di guadagni se ne vanno tutti in tasse"</u>	Amato Vincenzo	5

1

PARTE IL TERZO E ULTIMO CICLO PER GIOVANI FALEGNAM La "Bottega di mestiere"

■ Partirà prossimamente, con una decina di allievi, il terzo e ultimo ciclo del progetto "Bottega di mestiere settore legno" promosso nel Novarese da dieci aziende del settore legno del sistema Confartigianato attraverso il programma Amva (Attività e mestieri a vocazione artigianale) di Italia Lavoro che sta realizzando per conto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per promuovere e valorizzare il lavoro artigianale e l'apprendistato. Il progetto, diviso in tre cicli semestrali è riservato a ragazzi amboessivi, tra i 18 e i 29 anni, disoccupati,

Per Confartigianato il progetto si segnala per l'importanza nell'ambito dei modelli formativi professionali. I partecipanti avranno la possibilità di imparare il mestiere del falegname o affinare la propria preparazione, qualificando il proprio saper fare.



attraverso tirocini remunerati, di sei mesi, in azienda.

In provincia di Novara per il settore produttivo del legno non esistevano corsi strutturati e occasioni strutturate di

formazione a fronte di un forte richiesta da parte delle imprese del territorio. Questo progetto cerca di dare risposta.

m.d.



Il mondo artigiano e i ripetitori Rai

Gentile direttore,
come presidente regionale Confartigianato installatori impianti evidenzio che in questi giorni la Rai effettua gli aggiornamenti e le manutenzioni sui ripetitori senza comunicare agli utenti ed agli installatori i possibili disservizi e le relative soluzioni. Conseguentemente l'utente all'improvviso non riceve più il segnale Mux1 Rai (servizio pubblico Raiuno, Rai-due, Raitre, Rainews). Questa problema si trascina ormai da molto tempo anche per quanto riguarda altre emittenti televisive.

A seguito di tale situazione in questi giorni sono impegnato a rispondere alla numerose telefonate da parte dei colleghi e degli utenti senza poter fornire una valida risposta. Il Governo, nell'ambito della razionalizzazione generale delle risorse e dei servizi pubblici che coinvolgono anche la Rai, avrebbe l'intenzione di cedere i siti ed i ripetitori ad altre aziende che si occuperebbero di tali aggiornamenti e manutenzioni. Confartigianato chiede invece che l'eccellenza dei tecnici italiani della Rai venga mantenuta e potenziata in favore dei consumatori che rischiano di pagare un ulteriore prezzo, in termini di qualità, dopo il passaggio alla tecnologia digitale terrestre. Gli installatori chiedono al neo presidente regionale Chiamparino d'istituire un tavolo permanente in cui tutti gli operatori del servizio radiotelevisivo si possano confrontare sulle eventuali modifiche e manutenzioni programmate del servizio.

Pierangelo Binello
Confartigianato Cuneo

3

⇒ **Cna Cuneo** Incontri in agenda

Dai nuovi uffici di Alba ai progetti per la casa

VETRINE

Continua la campagna di presentazione di Banca dei Sapori, al fianco delle pmi

■ Sono giorni ricchi di appuntamenti e di eventi, quelli segnati nell'agenda di Cna Cuneo. Terminati infatti gli impegni a Nizza, in occasione della kermesse l'«Italie à table» che ha riscosso un grande successo a livello internazionale, proprio ieri sera - nella cornice di Guarone, presso «la Madernassa» - è stato presentato nuovamente il progetto «Banca dei Sapori», che Cna di Cuneo porta avanti con l'obiettivo, in collaborazione con Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, di mettere a disposizione delle imprese del territorio una rete in grado di facilitare l'accesso a mercati delle pmi. Contestualmente, sono stati inaugurati anche i nuovi uffici di Alba di Cna Cuneo, che si trovano in corso Piave 8. «Tanti appuntamenti - commenta Patrizia Dalmasso, direttore di Cna Cuneo (nella foto) - che proseguiranno anche nel corso del prossimo autunno. Dopo un periodo così intenso, infatti, passata l'estate, da settembre si ripartirà con partecipazioni a fiere e molto altro ancora».

Ma già la prossima settimana è all'orizzonte un nuovo incontro, con la casa e il credito come filo conduttore. Verterà su questi due temi la serata organizzata dalla territoriale cuneese della Cna in collaborazione con Banca Mediolanum. L'appuntamento è fissato per il 19, presso la sede di Cna Cuneo di via Cuneo 52/i a Borgo San Dalmazzo. «La banca del futuro sul territorio» è il titolo dell'evento. Tra i relatori, alle 19,15 è fissato il contributo di Mauro Piccardi, family banker, dopo di lui prenderà la parola Dante Bruno, che è invece group manager della banca.

L'intervento conclusivo sarà affidato a Marco Parola, di Cna Cuneo, che parlerà di «Ambiente e sicurezza: come affrontare i problemi». A fare gli onori di casa, oltre che a moderare l'incontro, sarà proprio il direttore di Cna Cuneo, Patrizia Dalmasso.



4

«Banca dei sapori» ha fatto tappa a Guarene

■ La banca dei sapori in tour ha fatto tappa a Guarene. Il progetto 2014 di Cna Cuneo di promozione della produzione agroalimentare della Granda, ieri è stato presentato a La Madernassa Resort. Nell'occasione sono stati inaugurati i nuovi uffici albesi di Cna, messi a disposizione delle imprese della zona in corso Piave, 8. [R. F.]



5

“I primi 8 mesi di guadagni se ne vanno tutti in tasse”

La Cna contro la pressione fiscale su artigiani e imprenditori

VINCENZO AMATO

Un artigiano o un piccolo imprenditore della provincia di Novara lavora per pagare le tasse dal 1 gennaio al 7 agosto, cioè 218 giorni all'anno. Dal giorno successivo e sino al 31 giorno lavora per mantenere se stesso e la sua famiglia. Non se la passa meglio il suo collega della provincia del Vco che invece si ferma al 6 agosto nel conto dei giorni lavorati per pagare le tasse guadagnando un giorno per se stesso.

Tradotto in numeri significa che pressione fiscale per un artigiano del Novarese è del 63,1% e per chi lavora nel Vco è del 59,1%. Nel 2011 era di tre punti percentuale inferiore. «Ci sembra davvero troppo ed è arrivato il momento di denunciare una situazione intollerabile - sostiene Elio Medina direttore di Cna Piemonte Nord - che sta mandando in crisi artigiani, piccole e medie aziende con una pressione fiscale che ha superato ogni limite». Cna rappresenta nelle province di Novara e del Verba-

no Cusio Ossola oltre 3.500 aziende. «Nel nostro Paese il fisco è un mostro a tre teste: nazionale, regionale e comunale e gli artigiani e le piccole imprese, già in difficoltà per la crisi e il calo del lavoro, non riescono più a reggere e in troppi casi ormai sono costretti a chiudere - aggiunge Fausto Sgro vicepresidente dell'associazione e referente per il Vco - il che provoca un danno alle famiglie, all'occupazione e all'economia locale. Chiediamo più attenzione da parte delle amministrazioni locali perché sottraendo risorse alle imprese queste non possono creare sviluppo».

Una battaglia impari quella contro il sistema fiscale che gli artigiani combattono su più fronti: l'eccessiva pressione del fisco e la complicazione nel pagare le tasse. «In questi anni sono cambiati i nomi, ma le tasse sono aumentate. Passando ad esempio dall'Ici all'Imu c'è stato un aumento del 50% con punte che sono arrivate al 150% - prosegue Medina - e la

Tares per le imprese ha inciso

per il 100% e per ristoranti anche il 300%. Tutto questo anche a causa del taglio dei trasferimenti da parte dello Stato ai Comuni. Ma ciò che è ancora peggio, è la complicazione nei pagamenti. Ogni Comune ha fatto una propria delibera diversa dall'altro; non è proprio possibile assumere decisioni uguali? I nostri uffici si trovano a risolvere rebus moltiplicati per quanti sono i Comuni delle nostre province».

Cna ha scritto alle amministrazioni comunali vecchie e quelle appena elette invitando alla chiarezza. «Lo abbiamo fatto anche con il nuovo sindaco di Verbania Marchionini - prosegue il direttore dell'associazione - sappiamo che ha chiamato degli esperti per spiegare ai cittadini come pagare le tasse visto che ci sono ben otto diverse aliquote. Ma non sarebbe stato meglio rivedere la delibera del commissario semplificando il tutto? La legge prevede che le amministrazioni debbano inviare a domicilio i bollettini con gli importi indicati. Invece a Verbania hanno creato l'ufficio per spiegare come si pagano le tasse. Ci sembra surreale».





Elio Medina, direttore della Cna Piemonte Nord e il vicepresidente Fausto Sgro

6**agosto**

Fino a questa data
un artigiano
del Vco lavora
per pagare le tasse

7**agosto**

L'artigiano novarese
«devolve» un giorno
in più al pagamento
delle tasse